

_Lettera_N_0057

Al papa Pio IX

Torino, 28 agosto 1850

Beatissimo Padre,

Il Sacerdote Torinese Giovanni Bosco ossequiosamente espone a Vostra Santità essere stata legittimamente eretta in quella città una Congregazione sotto il titolo e protezione del Santo Angelo Custode, della quale egli è Direttore e che non ha altro scopo che quello d'istruire nella religione e nella pietà la gioventù abbandonata. Supplica Vostra Santità affinché si degni accordargli le seguenti grazie spirituali:

1° Indulgenza Plenaria da lucrarsi da ciascuno di coloro che si iscriva no alla Congregazione suddetta, premessa la sacramentale Confessione e Comunione.

2° Simile nel giorno della festa del S. Angelo Custode per gli aggregati che si accosteranno entro tal dì ai Santissimi Sacramenti.

3° Indulgenza Plenaria nella solennità dell'Assunzione di Maria SS.ma da lucrarsi da tutti gli aggregati che confessati e comunicati specialmente pregheranno per la gloria ed esaltazione della S. Madre Chiesa.

4° Indulgenza parziale di 300 giorni da lucrarsi da tutti coloro che ancorché non siano aggregati intervengono alla processione che in onore del suddetto S. Angelo Custode suol farsi nella prima domenica di ciascun mese dell'anno.

Sac. Gio. Bosco